Non è la donna giusta

Autore: Letizia Grita Magri
Fonte: Città Nuova

«Dopo nove anni di matrimonio, nostro figlio è in gravi difficoltà con la moglie. Dice che il dialogo si è interrotto e che lui si sente escluso dalle scelte riguardo l'organizzazione familiare e l'educazione dei figli. Effettivamente, abbiamo sempre avuto il dubbio che questa non fosse la donna per lui, ma quando era ancora in tempo non ci ha ascoltato. Possiamo fare qualcosa per aiutarlo?».
Paola e Angelo – Roma

In questo momento la convivenza di questa coppia è particolarmente difficile, ma il bene loro e dei figli sta nella ricerca di quello che può unire, che può ridare motivi di condivisione. Chi è vicino alla coppia in crisi può percepirne i primi segnali; per questo, soprattutto se come voi si tratta delle famiglie di origine, bisogna evitare accuratamente di "parteggiare" per il proprio figlio, per partito preso, accentuando, magari involontariamente, la distanza tra i due; è anche importante parlare bene dell'"altro genitore" ai bambini.

Senza negare gli errori più evidenti, fate sentire il vostro appoggio e la vostra stima per la capacità di entrambi a rivedere almeno alcune posizioni; evitate, per carità, nostalgici riferimenti a giudizi del passato. Piuttosto aiutateli a ritrovare il tempo di una certa intimità, in cui spiegarsi, riconoscere le cose belle realizzate insieme e progettare una nuova tappa della vita di coppia e di famiglia. Si tratta di essere per ognuno dei due uno "spazio di ascolto" e un "trampolino di lancio" verso l'altro, sostenendoli nei piccoli passi verso la direzione giusta, quella del ricominciare ad amarsi.

spaziofamiglia@cittanuova.it